

Morire per colpa di un farmaco

Il Ritalin ancora sul banco degli accusati

Di Vincenzo Greco – per www.oltrenews.it

Otto milioni di bambini statunitensi sono diagnosticati come ADHD; in Francia circa il 12% della popolazione scolastica; in Italia i risultati del progetto Prisma parlano dell'1%. A questi bambini vengono somministrati farmaci appartenenti alla classe delle anfetamine. Tra questi farmaci il più noto è il Ritalin, distribuito dalla Novartis. Studi effettuati sugli effetti di questo farmaco hanno dimostrato che nel 10% dei casi provoca psicosi allucinatorie. Il Ritalin inibisce l'ormone della crescita e, tra il 1990 ed il 2000, negli USA, 136 persone sono morte per l'assunzione di questo medicinale.

Sull'argomento abbiamo intervistato **Luciano Gianazza**, responsabile del sito www.medicinenon.it.

Cosa si nasconde dietro la decisione di "declassare" il Ritalin nella tabella sanitaria? quali gli interessi e di chi?

Togliendo un farmaco dalla classe in cui è collocata la morfina in quella "inferiore" degli psicofarmaci semplifica le procedure di prescrizione e di conseguenza la possibilità di prescrivere più liberamente e largamente. Gli interessi riguardano un maggior profitto delle case farmaceutiche e di coloro che beneficiano delle aumentate vendite. Noti sono i non pochi casi di elargizione di premi dati dai distributori di farmaci a chi prescrive consistentemente tramite gli "informatori farmaceutici" ma anche i finanziamenti alle università e ospedali devono essere visti in quell'ottica.

Puo' spiegare cos'è l'ADHD?

L'ADHD è un termine attribuito a un set di sintomi che i bambini mostrano nel loro comportamento. Ad esempio: da seduto giocherella con le mani o con i piedi o non sta fermo o si dimena; lascia il suo posto in classe o in altre situazioni dove dovrebbe restare seduto; corre intorno e si arrampica di continuo, quando non è il caso di farlo; ha difficoltà a giocare o a intrattenersi tranquillamente in attività ricreative; è sempre "sotto pressione" o spesso si comporta come se fosse azionato da un motore; non riesce a stare in silenzio: parla troppo; "spara" le risposte prima che sia terminata la domanda; ha difficoltà ad aspettare il suo turno; interrompe o si intromette nelle comunicazioni di altri. Se un bambino ha la maggior parte di quelle manifestazioni gli viene diagnosticato l'ADHD. Il punto è che quasi tutti i bambini hanno quelle manifestazioni che possono derivare da: merendine indigeribili nello stomaco, poco interesse in primo luogo nella materia che sta studiando, l'insegnante non si sa spiegare bene e lascia il bambino confuso. Può anche essere che il bambino abbia un quoziente di intelligenza molto elevato e si contorce dalla noia come uno studente delle superiori messo a fare le pagine di aste. Tanti sono i fattori, ma non è mai stato dimostrato clinicamente che sia una malattia.

*Tratto dalla rassegna stampa di www.giulemanidaibambini.org
Campagna sociale nazionale
contro gli abusi nella prescrizione
di psicofarmaci a bambini ed adolescenti*

Dopo la liberalizzazione del Ritalin prevede una corsa ad un suo utilizzo "sfrenato"?

E' prevedibile perché è la politica delle case farmaceutiche, che non sono delle opere pie, e devono guardare i grafici delle statistiche che devono essere in salita. Nessuno lavora per il minor profitto, cosa sacrosanta quando un'attività non crea più danni che bene. Poi ci sono persone che sono in buona fede e davvero sono convinti che dare gli psicofarmaci ai bambini sia cosa buona e giusta, ma questo significa che hanno religiosamente accettato quanto insegnato nelle università senza mai mettersi in discussione a dispetto della mancanza di risultati dell'attuale medicina prescrittrice di farmaci. E questi prescriveranno con il manuale sottomano. Mal di testa?: pikkek, mal di gola?: bappox ecc. per ogni sintomo la pillola giusta e il presunto ADHD non farà differenza, non importa quanto gli operatori del settore giurino che "ogni caso verrà scrupolosamente valutato" ecc. ecc. Questo naturalmente succederà se le persone non si assumono la responsabilità di impedire che questo avvenga. Ma la soluzione veramente efficace sarebbe quello di ripulire le università dalla stantia "conoscenza medioevale".

Crede che anche in Italia il Ritalin possa trasformarsi nella droga dei poveri?

Negli Stati Uniti il metalfenidato, la base dello psicofarmaco maggiormente usato per "curare" l'ADHD è fra i primi in classifica fra le droghe da strada anche fra i minori. Non è difficile per bambini drogati rubare la scatoletta sotto gli occhi della mamma che guarda Dallas alla TV e venderla ai compagni non ancora diagnosticati. Non vedo come un limite geografico possa impedire che questo avvenga anche in Italia. La panzana dell'ADHD è nata in America e ora ce la troviamo nel nostro piatto, come pure il metalfenidato e il suo uso legalizzato. Quello illegale non dovrebbe fare eccezione a meno che non si intervenga a monte e questo significa che chi fa le regole dovrebbe comprendere che drogare i bambini potrebbe diventare una cosa normalmente accettata e fare di tutto per evitarlo, Altrimenti sarebbe la distruzione dell'infanzia, immaginatevi che dal prossimo anno non ci sarà mai più la primavera nelle nostre vite. E questo significa che non devono essere prescritti psicofarmaci ai bambini e risolvere i sintomi dell'ADHD con corretta alimentazione, un sistema scolastico che funziona, riconoscere il genio quando lo si ha di fronte, parlare da pari a pari ai propri figli.